



**8 Marzo, tutte
le iniziative
di Roma Capitale**



a pagina 5

**I lavori
per un nuovo
mercato
a Tor Sapienza**



a pagina 6

**Demanio e Roma
Capitale: intesa
per la rigenerazione
di Porta Portese**



a pagina 7

Un milione i malati in Italia. Cento le piazze d'Italia per fare informazione

Dal 10 Marzo la Settimana Mondiale del Glaucoma

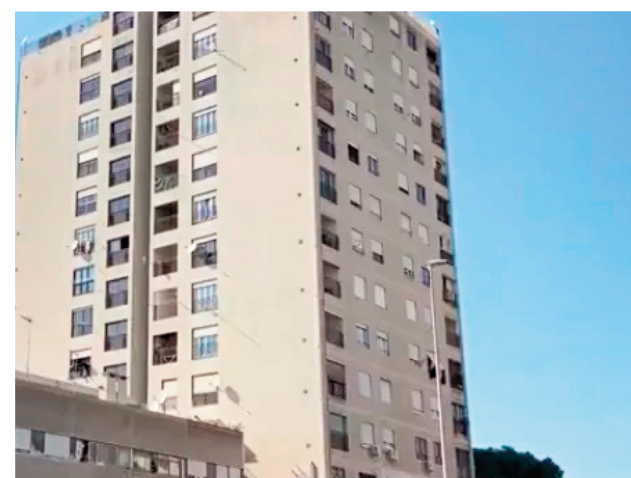
Secondo "Vista in Salute - Report 2019/2022" dell'Agencia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - IAPB Italia Onlus, nel mondo le persone affette da glaucoma sono circa 76 milioni, circa 1 milione nel nostro Paese, di cui però più o meno la metà non è consapevole di esserne affetta. Infatti, gran



parte della popolazione non sa che cosa è il glaucoma e del grave rischio di perdita della vista che ne consegue. E anche chi ha sentito parlare di questa patologia e la conosce pensa che i sintomi siano riconoscibili e permettano di accorgersene in tempo. Ma non è così.

a pagina 2

**TOR BELLA MONACA: 21 MILIONI
DI EURO PER LA RIGENERAZIONE**



a pagina 4

**La Pratelli sui tagli alle scuole
dalla Regione Lazio**



a pagina 6

Dal Nursing Up l'assurdo della Sanità

"Da una parte rischiamo un surplus di medici, dall'altra una voragine di infermieri"

"Il più incredibile dei paradossi, il più assurdo e incongruente degli squilibri tra le professioni sanitarie potrebbe aprire la strada, nel prossimo decennio, ad un futuro all'insegna delle grandi incertezze per la qualità dei servizi sanitari destinati alla comunità. Da una parte, infatti, grazie ad una ingiustificata e inspiegabile politica del pressappochismo, si continuano a ignorare, numeri alla mano, i disagi reali e impellenti da sanare, dando priorità, di contro, alla risoluzione di presunte carenze generalizzate, che in realtà generalizzate



non sono e che, incredibilmente, rischiano di trasformarsi nel problema opposto". E' quanto denuncia, ancora una volta, Antonio De Palma, presidente nazionale del Nursing Up il quale, spiega che, in parole povere, "tra 10 anni circa rischiamo di ritrovarci con un surplus di medici che non sarà semplice da gestire, mentre dall'altra parte, senza soluzioni concrete e immediate all'orizzonte, la voragine di infermieri e professionisti dell'assistenza rischia di diventare un buco nero senza fondo.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Da domenica 10 a sabato 16 marzo torna una grande campagna di sensibilizzazione

Settimana Mondiale del Glaucoma

Una malattia che dà sintomi solo in fase avanzata. Un milione di malati in Italia

Per informare sui rischi e i danni che questo "ladro silenzioso della vista" può arrecare, da domenica 10 a sabato 16 marzo torna in 100 piazze italiane "La Settimana Mondiale del Glaucoma" di IAPB Italia Onlus, una grande campagna di sensibilizzazione che coinvolge in modo capillare i territori grazie alla collaborazione delle strutture territoriali dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, con la distribuzione di opuscoli informativi nelle piazze dei capoluoghi di provincia, interviste a medici oculisti sui media locali e controlli gratuiti o visite di approfondimento con oftalmologi. Gli opuscoli rispondono in modo efficace alle domande che garantiscono una conoscenza di base del glaucoma: "Cos'è?"; "È una malattia rara?"; "Quali sono i sintomi?"; "Si può curare?"; "Come posso sapere se ho il glaucoma?".

Così scopriamo che il glaucoma è una malattia degli occhi che danneggia il nervo ottico, spesso associato ad un aumento della pressione oculare ed è la principale causa di cecità irreversibile nel mondo. Da sintomi solo in fase avanzata, quando i danni causati non sono più riparabili. La progressione



della malattia, inoltre, è così lenta che il paziente non si accorge di nulla per molto tempo. Per poterla curare è necessario riconoscerla quando i sintomi non si sono ancora manifestati. Per sapere se si ha il glaucoma è sufficiente rivolgersi a un medico oculista che con una visita specialistica può diagno-

sticarlo in tempo. "Sembra di poter affermare - sostiene Mario Barbuto, presidente di IAPB Italia Onlus - che gli attuali modelli sanitari non sono più in grado di gestire il bisogno di salute visiva di una popolazione che richiede che la prevenzione entri efficacemente nei percorsi di cura. Né è prova l'esi-

stenza di lunghe liste di attesa. Noi riscontriamo una consapevolezza nella popolazione, per certi versi timidamente accresciuta, sulla necessità di prevenzione delle malattie oculari - prosegue Barbuto - ma l'offerta pubblica utilizza vecchi modelli di salute oculare, incapaci di assicurare l'accesso ad una visita

oculistica a coloro che rischiano di perdere in tutto o in parte la vista. Più precisamente, non c'è ancora una selezione al livello territoriale che faccia da filtro per garantire a coloro che necessitano di accedere prioritariamente alle cure, di raggiungere rapidamente i centri specializzati, ossia gli ospedali. In

tal modo si liberano gli ospedali dalla pressione di visite differibili e si tutela la vista di chi è più a rischio ipovisione e cecità. Perciò - conclude infine il presidente di IAPB Italia Onlus - il Servizio Sanitario Nazionale si deve riorganizzare per garantire l'accesso effettivo ai servizi pubblici oftalmici".

Il primo cittadino: "Il piano è forte, convincente ed innovativo"
Acea: le parole del Sindaco Gualtieri



"Il piano industriale di Acea mostra una strategia forte e convincente che garantisce con adeguati investimenti lo sviluppo di infrastrutture e servizi vitali per Roma e per tutta l'Italia. Il piano offre una

prospettiva stabile e credibile nel medio-lungo periodo, con importanti innovazioni, come ci si deve aspettare da una azienda importante che crea ricchezza non solo industriale ma anche sociale,

un valore aggiunto essenziale per chi da oltre cento anni svolge un ruolo cruciale nello sviluppo della Capitale e di tutti i territori del Paese in cui è presente". Così il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri in una nota.

"Avviate i lavori sul Canale dei Pescatori, a breve ripristinata anche la navigabilità"
Ostia: le dichiarazioni della Segnalini



Sono iniziate ieri le attività di ripristino del Canale dei Pescatori ad Ostia. Il cantiere durerà circa due settimane, ha un costo di circa 30mila euro del bilancio comunale ed è eseguito dal Dipartimento dei Lavori pubblici Csimu. I lavori prevedono il ripascimento della spiaggia erosa dalle mareggiate e la pulizia del fondo dell'alveo del Canale dei Pescatori, in prossimità dello

sbocco al mare, per ristabilirne la navigabilità. Nella fase iniziale dei lavori viene effettuato il livellamento dei cumuli di materiale per l'accrescimento del volume del tratto di spiaggia e assicurare la stabilità della costa, bilanciando gli effetti dell'erosione. Al termine di questa fase inizierà il dragaggio del canale. "A causa delle mareggiate - commenta l'assessore ai Lavori pub-

blici Ornella Segnalini - si è creato un interrimento del Canale di Pescatori che ne ha compromesso il transito alle imbarcazioni. Inoltre, parte della spiaggia è stata erosa e il mare è arrivato a ridosso degli stabilimenti, compromettendo anche l'accesso alla spiaggia. Roma Capitale, per gli aspetti di stretta competenza, sta agendo nel più breve tempo possibile per ripristinare le con-

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

L'assurdo della Sanità, Nursing Up: "Da una parte rischiamo un surplus di medici, dall'altra una voragine di infermieri"



La nostra - prosegue l'esperto - non è affatto una esagerazione, tanto meno una presa di posizione contro la categoria dei medici, con cui di recente abbiamo combattuto fianco a fianco nello sciopero di Roma, condividendo intenti e motivazioni. "Come confermano proprio i princi-

pali sindacati dei medici - argomenta De Palma - è pur vero che l'Italia soffre di una carenza di camici bianchi, ma solo limitatamente a determinate specializzazioni. Una carenza a cui si aggiunge l'imminente pensionamento di quasi 109 mila camici bianchi tra il 2023 e il 2032. Tuttavia, le nuove leve

sono già in formazione: negli anni accademici tra il 2018 e il 2027 (con lauree attese tra il 2023 e il 2032), i posti programmati per il corso di laurea in Medicina e Chirurgia sono circa 141.000. Ma una mancata programmazione potrebbe portare a un effetto incredibile: una crescita esponenziale del numero di

medici, una "pletora medica", che rischia di essere fuori controllo". L'assurdo del nostro Ssn, denunciato dal Nursing Up: "Nel nostro Paese a mancare sono la generalità degli infermieri e personale di assistenza, non i medici!" Ed in tutto ciò, prosegue il sindacalista degli operatori sanitari, "Da anni il nostro

sindacato, invece, continua a sollecitare, ma a quanto pare senza successo, la politica sulla necessità di guardare in faccia alla realtà. Sembra di essere alle prese con un gioco davvero perverso, ovvero quello continuare di ignorare che nella sanità del nostro Paese a mancare strutturalmente sono la generalità

degli infermieri e personale di assistenza, e non i medici!" Dunque, "avverte" De Palma, "Tra dieci anni, infatti, mentre i medici potrebbero addirittura essere in sovrannumero, la voragine di infermieri e personale di assistenza potrebbe toccare quota 300mila! E non sono affatto previsioni catastrofiche".

"M90 abbattuto senza valide ragioni di sicurezza pubblica" La Leal sugli orsi del Trentino



Come è ormai noto, suscitando grande disappunto, l'orso M90 è stato ucciso lo scorso 6 febbraio dal Corpo Forestale con un colpo di fucile immediatamente dopo il decreto di abbattimento del Presidente della provincia di Trento Maurizio Fugatti. Il giovane plantigrado è stato rintracciato tramite il radiocollare e la sua morte, sicuramente dolorosa e sofferta, è stata causata da un proiettile calibro 300 esploso nel corpo dell'animale. Questo tipo di munizione infatti, sebbene vietata in ambito militare (incredibile a dirsi), è invece permessa nella caccia.

Ed ora, dopo l'immediato accesso agli atti, la Lega Antivivisezionista (LEAL), ottiene il parere di Ispra richiesto che va a suffragare quanto la stessa associazione animalista aveva affermato da subito ovvero, che l'abbattimento dell'esemplare M90, sia stato adottato senza valide ragioni di sicurezza pubblica. Infatti, commenta Gian Marco Prampolini, presidente della LEAL rimarca: "LEAL tramite il proprio ufficio legale ha depositato atto di denuncia querela per l'uccisione di M90, a seguito della quale pende un procedimento penale in fase di in-

dagini. La relazione Ispra in nostro possesso dimostra una volta di più come la Provincia di Trento nella figura di Fugatti proceda in autonomia e senza contraddittorio con l'avallo di Ispra. E tra l'altro non è un caso che la decisione di uccidere M90 sia stata presa in rapida successione al decreto per evitare ricorsi da parte delle associazioni". Inoltre, fa sapere ancora il responsabile della Lega Antivivisezionista Italiana, che "La LEAL sta anche sollecitando la procedura per infrazione nelle sedi europee in merito alla condotta tenuta dalla Provincia di Trento".

FSD: "Piantedosi intervenga con misure di sostegno per la prevenzione" Poliziotta suicida nel livornese



"Nonostante i dati tratti dall'Osservatorio Suicidi in Divisa che indicavano che nel 2021 i suicidi erano stati 57, nel 2020 sei in meno (e l'anno prima ben 69), e gli esperti mettevano in evidenza che i fattori scatenanti erano dovuti soprattutto ai trasferimenti di sede, agli organici ridotti e ai turni massacranti - oltre alle aggressioni alle pattuglie in strada da parte di cittadini sempre più intolleranti all'osservanza delle regole - il silenzio delle

Istituzioni è sempre più assordante". E' quanto tiene a rimarcare la Federazione Sicurezza e Difesa (FSD), sigla sindacale della Polizia di Stato che, attraverso il suo portavoce Antonio Curci denuncia: "Così l'ennesima tragedia si è compiuta e una giovane poliziotta si è tolta la vita presso il commissariato di Rossignano in provincia di Livorno solo qualche giorno fa. A nulla sono valse le richieste di intervento dei sindacati di polizia al ministro Piantedosi, che invece di inter-

venire con misure di sostegno come psicologi e medici esperti, continua a organizzare tavoli tecnici e seminari". Inoltre, aggiunge anche Marinella Pacifico già Senatrice, oggi nel movimento Fuxia People, che, per l'appunto, "Fuxia People chiede una immediata soluzione degli eventi tragici con fondi a disposizione di questo settore lasciato senza aiuti adeguati. Un altro sistema fragile da tutelare".

Pnrr: la Giunta approva la fase operativa del progetto, lavori per ventuno milioni di euro

La rigenerazione di Tor Bella Monaca

Gualtieri: "Un piano integrato di interventi e un grande lavoro di squadra"

Entra nel vivo il progetto di ristrutturazione del comparto R5 di Tor Bella Monaca. La Giunta capitolina ha approvato nell'ultima seduta il primo stralcio funzionale da circa 21 milioni di euro, che dà l'avvio operativo alla rigenerazione urbana del grande complesso edilizio che affaccia su via dell'Archeologia nel Municipio VI. Si partirà con i lavori di efficientamento energetico dell'edificio, consistenti nell'installazione di circa 38mila metri quadri di una particolare "parete ventilata" e nella sostituzione degli infissi esistenti con altri a taglio termico: in buona sostanza, si migliorerà di alcune classi energetiche l'isolamento degli alloggi, sia in inverno, sia in estate. Le impalcature per eseguire le opere in facciata saranno montate scala per scala per tutta la durata dell'appalto, di pari passo con la ristrutturazione dei primi appartamenti del comparto R5. I lavori, che hanno un costo totale di 67 milioni e sono finanziati con fondi Pnrr, sono stati già avviati nelle scorse settimane, ma con l'approvazione del primo stralcio potranno entrare nella fase determinante, a partire da una generale sistemazione delle zone si-



tuate al piano terra. "Stiamo intervenendo con investimenti e programmi di recupero diversi per riqualificare quadranti della città che erano stati letteralmente abbandonati" ha spiegato il Sindaco Roberto Gualtieri. "Grazie ai fondi Pnrr per i Pui e a quelli per i PINQuA - ha proseguito - Tor Bella Monaca sarà oggetto di una straordinaria opera di rilancio che interesserà edifici popolari, reti di

mobilità alternative, valorizzazione delle aree verdi e tante altre iniziative diffuse. Un piano integrato di interventi e un grande lavoro di squadra che cambieranno il volto e la vivibilità del quartiere creando socialità, nuove opportunità e una migliore qualità della vita. Queste non sono più promesse - ha concluso Gualtieri - sono fatti". "Avviamo la fase più importante del Pui di Tor

Bella Monaca - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -. I lavori riguarderanno un primo stralcio di opere, le più urgenti, che servono all'efficientamento energetico dei circa 1.500 alloggi dove vivono oltre 4.500 persone. Sono numeri enormi che hanno richiesto un grandissimo impegno tecnico, progettuale e organizzativo. È stato fondamentale il raccordo con gli assessori Velocchia e

Zevi e i relativi Dipartimenti in tutto l'iter propeedeutico all'attuale fase. Il Dipartimento Csimu sta attuando il programma dei lavori con grande serietà, curando ogni singolo step, in cui è fondamentale anche il supporto degli abitanti del quadrante. In quest'area della città stiamo mettendo in atto il programma di rigenerazione più ambizioso degli ultimi decenni: sono lavori - conclude Segnalini - de-

stinati a migliorare la qualità della vita con case adeguate alle nuove classi energetiche e dotate di spazi urbani idonei per un vivere civile". Il PUI Tor Bella Monaca è un programma di recupero urbano finanziato con fondi Pnrr: nel comparto R5 saranno investiti circa 95 milioni di euro, suddivisi in lavori edili (66,7 milioni) e opere di mobilità e sistemazione aree verdi (26 milioni), accompagnati da altre attività cosiddette immateriali (2 milioni su progetti scuole aperte, corsi, arena estiva, ecc.). Su Tor Bella Monaca converge anche l'investimento del Programma Innovativo per la Qualità Urbana (PINQuA) di ulteriori 29 milioni di euro: nella corte centrale del complesso edilizio sarà creato un nuovo edificio funzionale al trasferimento degli abitanti per la riqualificazione degli alloggi esistenti. PUI e PINQuA cubano insieme circa 125 milioni di euro di investimenti e hanno il comune obiettivo di garantire ai cittadini una migliore qualità dell'abitare, grazie alla rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e alla creazione di nuovi spazi destinati ad attività sociali.

Sabato 9 e domenica 10 Marzo nei Municipi II, VIII, IX, XII, XIV e XV, negli ex Pit, ed in via Petroselli. Le prenotazioni da venerdì 8 Marzo

Carta d'identità elettronica: nuovo Open-Day nel weekend

Gli Open Day dedicati alla carta d'identità elettronica proseguono anche il prossimo fine settimana con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi II, VIII, IX, XII, XIV e XV nella giornata di sabato 9 marzo e degli ex Punti Informativi Turistici del centro che, insieme al nuovo punto di rilascio di via Petroselli 52, saranno attivi anche domenica 10. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire da venerdì 8 marzo, dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazioni.interno.gov.it/>). "Non si ferma il lavoro dell'Amministrazione per ridurre i tempi di rilascio delle CIE e migliorare le opportunità di accesso al servizio. Solo nel prossimo fine settimana saranno



oltre 800 le carte d'identità di cui si potrà fare richiesta con un solo giorno di attesa, previa prenotazione il venerdì precedente. Un sentito ringraziamento per la collaborazione va a tutti coloro che ogni weekend si impegnano per garantire con continuità le aperture straordinarie a partire dai Municipi" ha commentato

Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototesserina, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Orari ed indirizzi dei Municipi e degli ex Pit coinvolti
Municipio II: la sede di Via

Dire Dava 11 sarà aperta sabato 9 marzo dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Municipio VIII: la sede di Via Benedetto Croce 50 sarà aperta sabato 9 marzo dalle 8.30 alle 15.30
Municipio IX: la sede di Viale Ignazio Silone, Primo Ponte sarà aperta sabato 9 marzo dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Municipio XII: la sede di Via Fabiola 14 sarà aperta sabato 9 marzo dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Municipio XIV: la sede di Piazza S.Maria della Pietà 5 sarà aperta sabato 9 marzo dalle ore 9.00 alle ore 14.00
Municipio XV: la sede di Via Flaminia 872 sarà aperta sabato 9 marzo dalle ore 8.30 alle ore 15.00
Giorni ed orari di apertura degli ex Pit
Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino, Piazza delle Cinque Lune e Via Petroselli 52: sabato 9 marzo 8.30-16.30, domenica 10 marzo 8.30-12.30.

8 Marzo, le parole dell'assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari
"Non dimentichiamo le donne anziane"



"In occasione della festa delle donne è importante ricordare e festeggiare anche le donne più anziane che devono spesso fare "le equilibriste" tra problemi economici e il tempo da dedicare ai figli e nipoti". È quanto ha sostenuto l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari, in occasione del convegno "Donne pensionate, equilibriste tra basso reddito e strategie di sopravvivenza", organizzato,

presso il Centro convegni Carte Geografiche, dalla UIL pensionati Lazio. "A Roma - continua Funari - il 43% delle persone, in maggior numero anziane, vive da sola. Un dato significativo sul quale è necessario aprire una riflessione perché le Istituzioni si impegnino ad offrire risposte adeguate alle donne anziane, con azioni di contrasto alla solitudine e per aumentare le occasioni di socializzazione anche con incontri interge-

nerazionali. Proprio in vista dell'8 marzo, sarebbe auspicabile che la legge regionale esistente sull'invecchiamento attivo preveda uno specifico finanziamento ai Comuni proprio per sostenere iniziative volte ad intercettare i bisogni delle donne anziane, promuovendo occasioni di incontro e di socializzazione e attività di promozione della loro salute anche coinvolgendo la rete dei consultori pubblici".

Trabucco: "Ringrazio davvero la Presidente Maria Tarallo per l'attenzione"
8 Marzo, le iniziative di Roma Capitale



"Anche quest'anno in occasione della Giornata Internazionale della Donna Roma Capitale presenta una serie di eventi, manifestazioni, convegni dedicati a dar voce all'universo femminile. L'iniziativa '8marzo sempre' è promossa dall'Assessorato alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità e prevede un ricco calendario di eventi diffusi su tutto il territorio, per dare voce alle istanze delle donne e sensibilizzare la cittadinanza sulla parità di genere - afferma il capogruppo della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco - Tra le tante iniziative previste nei diversi municipi vorrei ricordare quelle del III Mu-

nicipio, promosse su input della Presidente della Commissione Pari Opportunità Maria Tarallo". "Una festa ricca di manifestazioni e di eventi organizzati per noi donne nel III Municipio. - afferma la Presidente della Commissione Pari Opportunità e Politiche Giovanili del III Municipio Maria Tarallo - Tra le varie ci tengo a ricordare quello proprio dell'8 marzo alle ore 17.00, presso la Sala Consiliare del Municipio III, dal titolo 'Storia di due irriducibili donne attiviste lesbiche'. L'11 marzo, sempre nella stessa sede e sempre alle ore 17.00, l'e-club Zonta Roma Parioli propone l'incontro 'L'immagine della donna nei media', con tanti ospiti istituzionali, psico-

logi, antropologi e con in chiusura un monologo tratto da un'opera di Edoardo De Filippo. Inoltre vi invito a partecipare, il 13 marzo sempre nella Sala Consiliare del Municipio III alle ore 16.30, all'evento 'Donne, mamme, o molto di più', il cui focus sarà donne e disabilità", conclude la Consigliera Municipale della Lista Civica Gualtieri Sindaco Maria Tarallo. "Un 8 marzo largo, inclusivo, che tocca tanti temi diversi che ci stanno tutti a cuore. - conclude il consigliere Trabucco - Ringrazio davvero la Presidente Maria Tarallo per l'attenzione, la costanza e la dedizione che mette ogni anno per dare la giusta rilevanza a temi così importanti".

I pentastellati Meleo e Diaco: "fare luce sul presidente Daniele Pace"
"Oggi protesta lavoratrici Ama"



"Oggi in Assemblea Capitolina alcune lavoratrici Ama del sindacato USB hanno manifestato per chiedere le dimissioni del presidente Daniele Pace, oggetto di una denuncia per molestie ai danni di una dirigente. Per quanto i fatti siano ancora da accer-

tare, questa protesta è un segnale evidente del disagio presente in azienda, sul quale questa amministrazione non può continuare a far finta di nulla. L'assessora Alfonsi e il presidente Pace vengano a riferire in Aula e rispondano all'interrogazione sul

tema presentata dal M5S lo scorso 21 febbraio. Ne va dell'immagine di Ama e soprattutto del benessere delle lavoratrici". Lo dichiarano in una nota Linda Meleo, capogruppo M5S in Assemblea Capitolina, e il consigliere M5S Daniele Diaco

Il leghista: "Protesta in aula ma Gualtieri resta seduto ed ignora le lavoratrici"
Santori sulle proteste delle lavoratrici



"Il sindaco Gualtieri oggi presente in Aula Giulio Cesare resta indifferente e non si muove dallo scranno durante la protesta delle lavoratrici di Ama rappresentate dalla Usb che chiedono le dimissioni del presidente Daniele Pace, accusato di violenza sessuale su una di

loro. Un atteggiamento vergognoso anche perché già tempo era stato chiesto un incontro con i vertici del Campidoglio. Attendiamo gli esiti delle inchieste della procura sulla vicenda, ma chiediamo intanto al Primo Cittadino come mai la dipendente che ha de-

nunciato dice di essere in aspettativa, mentre Pace è ancora tranquillamente al suo posto". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, presente durante la protesta in Aula Giulio Cesare di un gruppo di dipendenti di Ama.

Un iter che dovrebbe durare sei mesi nel quartiere di Tor Sapienza I lavori per un nuovo mercato



Partono i lavori per il nuovo mercato di Roma, nel quartiere di Tor Sapienza. Un iter che dovrebbe durare 6 mesi: il cantiere ha visto l'apertura ufficiale giovedì 7 marzo, presenti presidente del municipio V, Mauro Caliste, e degli assessori Maura Lostia (Lavori pubblici), Marco Ricci (Commercio), Sergio Scalia (Politiche urbanistiche) e la presenza del presidente della commissione municipale Commercio, Marco Pietrosanti. Il nuovo mercato di Tor Sapienza ospiterà 15 box, con servizi igienici e uno spazio apposito per lo scarico merci. Un'opera da 200 mila euro. "Nel frattempo - dice il minisindaco - stiamo disponendo l'avviso pubblico per l'affidamento

di 11 dei 15 box del mercato, gli altri 4 infatti saranno occupati da alcune attività che si trasferiranno dalla vecchia sede di via Giorgio de Chirico. La nuova area si trova in un centro nevralgico del quartiere e potrà, dunque, essere raggiunto e frequentato molto più facilmente dai residenti". La vicepresidente e assessora ai Lavori pubblici Lostia ha chiarito: "Lo spostamento del mercato in questa nuova sede è un'idea del consiglio municipale del 2003 portata poi avanti nella scorsa consiliatura e ripresa dalla nostra amministrazione. Il nuovo mercato non sarà solo un luogo in cui fare acquisti, ma un punto di aggregazione per tutto il territorio di Tor Sa-

pienza". "Il nuovo mercato di Tor Sapienza - ha poi detto l'assessore municipale al Commercio, Marco Ricci - si inserisce all'interno del lavoro che stiamo facendo per rendere più attrattivi i mercati del nostro territorio. Con lo stesso obiettivo è stato anche pubblicato il bando per l'assegnazione di 97 posteggi vuoti in alcuni mercati del municipio". In base alle istanze arrivate in risposta al bando è stata stilata una graduatoria provvisoria di 41 postazioni: 13 nel mercato di viale della Primavera, uno a La Rustica, 3 al Labicano, 5 al mercato di piazza delle Iris, 4 al mercato di Torpignattara, 12 a Villa Gordiani, 13 al mercato Primavera e 3 al Casilino 23.

L'assessora: "Abbiamo depositato il ricorso al Tar contro la Delibera" La Pratelli sui tagli alle scuole dalla Regione



"Abbiamo depositato il ricorso al Tar contro la Delibera della Regione Lazio (n. 5 del 4 gennaio 2024) sul dimensionamento scolastico, con cui è stato disposto l'accorpamento di 20 istituti comprensivi in tutta la Regione, di cui ben 5 a Roma. Una decisione che Roma Capitale ha dovuto prendere in difesa del territorio e delle scuole in risposta al disatteso principio di leale collaborazione istituzionale da parte della Regione Lazio nei confronti di tutte le altre istituzioni coinvolte: municipi, Comune e città metropolitana. La Regione Lazio con la delibera sul dimensionamento scola-

stico ha infatti proceduto all'accorpamento forzato e mai discusso di molte istituzioni scolastiche, non tenendo conto della decisione presa dalla Conferenza Regionale Permanente per l'Istruzione, che si era espressa in modo unanime sul non procedere ad accorpamenti diversi da quelli richiesti in quella sede, rigettando anche le nostre sollecitazioni a mantenere aperto un dialogo per meglio definire il percorso di razionalizzazione secondo criteri logici e funzionali. Nel merito, si fa presente che gli accorpamenti previsti dalla Regione Lazio non tengono conto delle specifiche si-

tuazioni territoriali e rispondono a logiche meramente contabili. Di fatto si lasciano scoperti presidi fondamentali in quartieri complessi (come nel caso del Quarticciolo), e si procede all'unificazione di realtà scolastiche molto diverse e anche molto distanti tra loro. Penso al caso delle due scuole del IX municipio, poste a 11 km di distanza. In questo quadro il ricorso è un atto necessario, per tutelare i territori e la cittadinanza da un impoverimento illogico e irrazionale". A dichiararlo è Claudia Pratelli, Assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro di Roma Capitale.

La collaborazione tra il Dipartimento Politiche Sociali ed Inmp Accordo dedicato alle vittime di tratta



Su proposta dell'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari, la Giunta Capitolina ha approvato una delibera per la ratifica di un accordo di collaborazione tra il Servizio Roxanne e Oltre, e l'INMP (Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà). L'accordo prevede una sinergia tra il servizio sociale e quello sanitario al fine di individuare e segnalare possibili vittime

di tratta intercettate dall'Inmp; facilitare la presa in carico e la segnalazione da parte del Servizio Roxanne in caso di necessità medico sanitarie di carattere urgente o per la presa in carico psicoterapeutica. Si prevedono anche azioni di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e sostegno psicologico, nonché eventi formativi nelle scuole sul tema dei migranti e persone Lgbtq+. "E' un tentativo concreto di realizzazione della integrazione socio sanitaria - sostiene l'assessora Funari

- Dopo aver aggiornato il servizio Roxanne, inserendo anche altre forme di sfruttamento, oltre quello sessuale, ed avendo inserito nel circuito di protezione anche le persone Lgbtq+, aprendo una casa di fuga a loro dedicata, ora ci apprestiamo a firmare questo accordo che inserisce nel circuito anche i servizi sanitari. Un passo avanti nella definizione completa di un servizio essenziale, anche in considerazione del significativo aumento del fenomeno".

La nota dei consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra "Sabato in piazza per la pace"



Sabato 9 marzo noi consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra scenderemo in piazza a Roma per sostenere le ragioni della pace e per dire basta a ogni guerra. Dopo l'approvazione in Assemblea capitolina della mozione per chiedere la pace in Medio Oriente, unendoci al numeroso popolo

della pace, torneremo a manifestare per chiedere il cessate il fuoco, impedire il genocidio, garantire assistenza umanitaria alla popolazione di Gaza, liberare gli ostaggi e riconoscere lo stato di Palestina per porre fine al massacro di civili innocenti, soprattutto bambini. Chiediamo l'apertura immediata di un

tavolo per individuare una soluzione che interrompa questa disumana e costante escalation di violenza, odio, morte e distruzione che è oltre modo inaccettabile. Così, in una nota, i consiglieri dell'Alleanza capitolina Verdi-Sinistra Nando Bonessio, Michela Cicculli, Alessandro Luparelli.

Agenzia del Demanio e Roma Capitale: intesa per la rigenerazione dell'area di Porta Portese

Lo Stato e Roma Capitale insieme per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area di Porta Portese. È stata siglata oggi l'intesa istituzionale tra l'Agenzia del Demanio e l'Amministrazione capitolina per la realizzazione del Programma di Rigenerazione Urbana che contribuisca a definire un ambito urbano policentrico, accessibile e sostenibile, secondo il modello 'città dei 15 minuti', in cui la maggior parte delle necessità quotidiane dei cittadini può essere soddisfatta spostandosi a piedi o in bicicletta grazie a una riconfigurazione dei percorsi pedonali e ciclabili collegati alla mobilità pubblica. La firma di oggi, che segue l'approvazione dello schema di protocollo di intesa da parte della Giunta Capitolina dello scorso novembre, impegna l'Agenzia del Demanio e Roma Capitale, per i rispettivi ambiti di competenza, in un programma di rigenerazione coerente con gli obiettivi individuati dal Piano Regolatore Generale che valorizzi i luoghi urbani mediante il riuso degli spazi grazie a nuove destinazioni d'uso integrate con il tessuto esistente e grazie alla nascita di nuovi servizi di prossimità connessi alle attività



per il tempo libero. L'obiettivo del Programma è valorizzare l'area compresa tra Porta Portese, Clivio Portuense, Largo Anzani e Lungotevere Portuense, tra via Carcani, via Portuense e viale delle Mura Portuensi e tra piazza Ippolito Nievo, viale Ippolito Nievo, via Portuense e via Carcani, attraverso la ridefinizione architettonica degli spazi aperti per renderli più accessibili a piedi, il recupero e la rifunzionalizzazione di edifici pubblici, come l'ex canile municipale e l'ex deposito Atac, la realizzazione di collegamenti tra

via Portuense e via degli Orti di Trastevere, e una nuova definizione di via Portuense per renderla strada urbana verde grazie anche a una nuova progettazione degli affacci sul Tevere, per ricostituire il rapporto tra il fiume e la città e creare un parco fluviale, riconquistando spazi verdi lungo gli argini e migliorando l'accessibilità alle sponde. Inoltre, per agevolare la pianificazione delle iniziative previste dal protocollo, è stato istituito un Tavolo Tecnico di sviluppo del Programma che prevede, tra l'altro, il coinvolgimento di sog-

getti terzi anche attraverso il ricorso a forme di partenariato pubblico-privato. E come spiega l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, "Fin dall'inizio del mandato ci siamo impegnati nel promuovere e mettere in campo azioni per fomentare la rigenerazione urbana, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio comunale e, soprattutto, l'individuazione e sviluppo delle tante potenzialità, spesso inespresse, dei nostri quartieri. Con l'Agenzia del Demanio abbiamo da subito aperto un tavolo di confronto continuo e

molto costruttivo, volto a recuperare immobili dello Stato, spesso unitamente a quelli comunali come nel caso di Porta Portese. Il nostro obiettivo è costruire programmi di rigenerazione urbana volti a restituire ai cittadini questi importanti compendi immobiliari, segnare trasformazioni positive di parti di città e generare nuove opportunità, oltre a contribuire sensibilmente alla costruzione della città pubblica". Dal canto suo il Presidente del Municipio Roma XII, Elio Tomassetti, tiene invece a rimarcare che, finalmente, "Dopo anni di lavoro,

avremo gli strumenti per realizzare i servizi che il quartiere richiede: aree verdi, accesso al Tevere, rifunzionalizzazione degli edifici pubblici a servizi socio-culturali per creare un polo attrattivo a livello cittadino. Non ci stancheremo di dirlo: Porta Portese può diventare un modello di rigenerazione urbana, come tutta la città si aspetta dato il pregio dell'area. Ringrazio l'Assessore Velocchia, l'Agenzia del Demanio e gli Uffici che ci hanno lavorato in questi mesi. Questo va di pari passo con il lavoro che il Municipio XII ha messo in campo per la riqualificazione del mercato storico e degli spazi pubblici ad oggi non fruibili". "L'Agenzia del Demanio, anche attraverso la Struttura per la Progettazione, è impegnata ad avviare processi di riuso, recupero e gestione efficiente del patrimonio immobiliare pubblico - ha infine dichiarato il Direttore di Roma Capitale dell'Agenzia, Dario Di Girolamo - Varie sono le attività su cui siamo impegnati, tra cui il program management e advisory tecnico progettuale per la ricerca, studio e individuazione delle possibili alternative di riqualificazione e rigenerazione dell'area di Porta Portese".

Insieme ai genitori ha esplorato per la prima volta l'area esterna Bioparco: Kala visibile al pubblico

Kala, la cucciola di tigre di Sumatra nata al Bioparco di Roma, è finalmente visibile al pubblico. Oggi infatti, per la prima volta è uscita nell'area dedicata a questi meravigliosi felini; dopo un primo momento di cautela e titubanza, la piccola ha iniziato ad esplorare centimetro per centimetro l' exhibit esterno, sotto lo sguardo attento dei genitori Tila e Kasih, che non la perdono mai di vista (come si evince dalle foto di Massimiliano Di Giovanni, dall'archivio del Bioparco). Kala - il suo nome deriva dall'unione dei nomi dei genitori - ha appena compiuto tre mesi, è molto vivace e curiosa, gioca tutto il giorno senza interruzione da sola e con entrambi i genitori. Dalla nascita, la piccola ha vissuto in una zona protetta dove, grazie alle telecamere interne, è stato possibile riprendere, e condividere tramite i canali social del Bioparco, le sue fasi di crescita, senza disturbare la famiglia di felini: dai controlli veterinari, alle coccole dei genitori, alle pesature. La coppia di genitori proviene da strutture zoologiche europee: la mamma Tila è nata

nel 2011 allo Zoo di Chester (Inghilterra) e proviene dallo Zoo di Heidelberg, in Germania. Il papà Kasih è nato nel 2014 allo Zoo di Beauval, in Francia. "La nascita al Bioparco di Kala è molto importante per molteplici ragioni - sottolinea la Presidente della Fondazione Bioparco di Roma, Prof.ssa Paola Palanza - la riproduzione è un segnale di benessere degli animali e ne arricchisce l'esperienza sociale; da etologa ho inoltre osservato un bel comportamento di cura e di incoraggiamento all'esplorazione da parte materna e di interazione di gioco, anche con il padre. La tigre di Sumatra è una specie gravemente minacciata di estinzione, ne sopravvivono circa 500 individui. Il Bioparco di Roma partecipa attivamente ai programmi internazionali di tutela della specie, sia attraverso progetti di conservazione in natura (in-situ) sia contribuendo al mantenimento della sottospecie in cattività". Palanza evidenzia inoltre che "i giardini zoologici moderni, accreditati presso le associazioni europee e mondiale di zoo e acquari (EAZA e WAZA, ri-

spettivamente), rivestono un ruolo cruciale nella conservazione della biodiversità, come parte integrante del network per la sopravvivenza delle specie della IUCN (Unione mondiale per la conservazione della Natura). Il lavoro che gli zoo svolgono con gli animali a loro affidati, le ricerche ecologiche, il monitoraggio genetico e sanitario ex-situ hanno contribuito a salvare decine di specie dall'estinzione nonché al monitoraggio degli animali minacciati. Purtroppo, la velocità e la vastità del degrado ambientale dovuto all'inquinamento e allo sfruttamento indiscriminato degli habitat rappresentano una minaccia costante per le specie animali e vegetali. Sono necessarie azioni di contrasto efficaci e innovative, unite alle azioni di sensibilizzazione del pubblico, a cui il Bioparco di Roma contribuisce con dedizione e passione - conclude Palanza - grazie al personale impiegato, gli organi direttivi e di controllo e con il sostegno di Roma Capitale e dell'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti".

L'assessore Miguel Gotor: "Importante ricucire distanze tra territori" Progetti Fus da circa due milioni



Approvato oggi dalla Giunta capitolina l'Accordo di Programma per finalizzare i fondi destinati dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura a sostenere spettacoli dal vivo nelle periferie urbane per il 2024. Si dà attuazione ai decreti ministeriali del 29 settembre e del 7 novembre 2023 per il Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), destinato alle periferie delle città metropolitane, che attribuisce a Roma Capitale oltre 1,9 milioni di euro. Si potrà subito dopo procedere alla redazione del bando pub-

blico per la selezione dei progetti che si aggiudicheranno i contributi economici e che intendono valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle aree non centrali della città, con spettacoli dal vivo di musica, teatro e danza, che siano innovativi e finalizzati all'inclusione sociale e al riequilibrio dei diversi territori cittadini. "Sono soddisfatto di questa deliberazione che ci consente di preparare e pubblicare il bando già dai prossimi mesi, così da far partire le iniziative prima di quelle previste per l'Estate

Romana a metà giugno. Questi nuovi finanziamenti andranno a rafforzare l'offerta culturale cittadina soprattutto nei quartieri e nei Municipi lontani dal centro storico e a sostenere ulteriormente gli operatori del settore. Per questa Amministrazione culturale, sviluppo economico e crescita sociale della città camminano insieme in un percorso unitario, con l'obiettivo di rendere più stimolante e ricca la scena culturale e di ricucire distanze tra territori", ha dichiarato l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor.

Radio

GLOBO

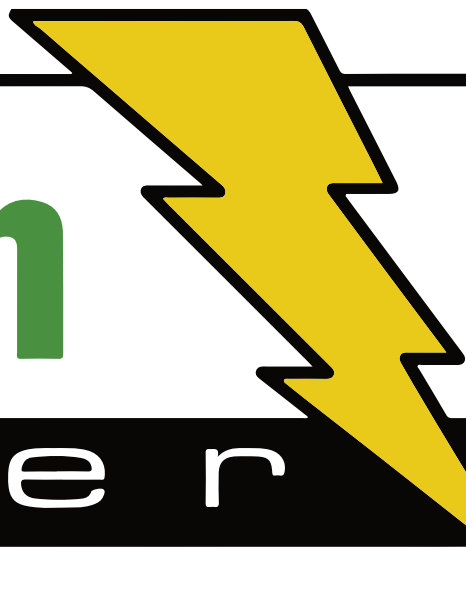


IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s